

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA**

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente  
Dipartimento Regionale Urbanistica

**L'AUTORITA' COMPETENTE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente” ;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

**VISTO** l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

**VISTO** il D.A. n. 207/Gab del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTE** le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTA** la nota prot. n.476 del **22/10/2015** assunta agli atti di questo Assessorato DRU al prot. n. 23845 del 28/10/2015, integrata da successive note prot. n.1037 del **21/07/2016**, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al prot.n. 15376 del 29/07/2016, e prot.n. **1155** del **09/11/2016** assunta agli atti di questo Assessorato DRU al prot.n. 21778 del 15/11/2016, con le quali il Comune di **Terrasini**, nella qualità di *Autorità Procedente*, ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sulla Variante al P.R.G. a seguito della decadenza dei vincoli espropriativi, per dotare di nuova pianificazione urbanistica una porzione di terreno definito come “area bianca” ricadente all’interno di un’area avente destinazione di z.t.o. “C2” e parzialmente in z.t.o. di espansione “C3”, distinto in catasto al foglio di mappa n.6 part.lle nn. 416-417-2031-2032-2142 e 2144, in C.da Piano Torre - *soggetto proponente* la Ditta “Maniaci Rosaria”;

**VISTA** la documentazione trasmessa dall’Autorità Procedente contenente il Rapporto Ambientale Preliminare ed allegati.

**VISTA** la certificazione di avvenuto versamento delle spese istruttorie previste dalla normativa vigente;

**VISTA** la nota prot. n. 22753 del 30/11/2016, dell’Unità di Staff 2 – DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06 della documentazione della Variante allo strumento urbanistico, di cui alle superiori note comunali prot. n. 476/2015, prot. n. 1037/2016 e prot. n. 1155/2016, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma, entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa:

- **Dipartimento Regionale dell’Urbanistica Servizio 2**
- **Dipartimento Regionale dell’Ambiente**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell’acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell’energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale dell’agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello Sviluppo rurale e territoriale;**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Città Metropolitana di Palermo già Provincia Regionale di Palermo**
- **Genio Civile di Palermo**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**
- **Dipartimento della Protezione Civile**  
*Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Palermo*
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP di Palermo**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente**  
*Azienda Regionale per la protezione dell’Ambiente – DAP di Palermo*

**PRESO ATTO** che i S.C.M.A. non hanno fatto pervenire pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente e all’Autorità Procedente;

**CONSIDERATO** che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi, questa Autorità Competente, deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti competenti;

**VISTA** la nota prot.n. 3451 del 27/02/2017, con la quale lo Staff 2 D.R.U., in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso la documentazione in forma digitale, alla Commissione Tecnica Specialistica per l’espressione del parere tecnico di competenza;

**VISTO** il parere n. 77 del 07/06/2017 approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota n. 42086 del 08/06/2017 all’Unità di Staff 2-DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale per la Variante al P.R.G., viene espresso parere positivo all’esclusione dalla procedura di Valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto preliminare con le integrazioni e prescrizioni contenute nel parere;

**RITENUTO** di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 77 del **07/06/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

## **DECRETA**

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 77 del **07/06/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, la Variante al P.R.G. nel Comune di **Terrasini**, a seguito della decadenza dei vincoli espropriativi, per dotare di nuova pianificazione urbanistica una porzione di terreno definito come "area bianca" ricadente all'interno di un'area avente destinazione di z.t.o. "C2" e parzialmente in z.t.o. di espansione "C3", distinto in catasto al foglio di mappa n.6 particelle nn. 416-417-2031-2032-2142 e 2144, in C.da Piano Torre, *soggetto proponente* la Ditta "Maniaci Rosaria", **è esclusa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.)** di cui agli articoli da **13** a **18** del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto preliminare con le integrazioni e prescrizioni contenute nel superiore parere.
- Art. 2)** Il Comune di **Terrasini (PA)**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* "VAS-DRU", *sub-directory* "provvedimenti" e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

**L'Autorità Competente per la VAS**  
**L'ASSESSORE**  
Dott. Maurizio Croce  
**F.TO CROCE**



**Regione Siciliana**  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di  
competenza regionale**  
Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

**Gruppo Istruttore:**  
Arch. Alessia Scimone  
Avv. Luigi Montalbano  
Ing. Salvatore Pampalone

**OGGETTO:** PA 73-1 Comune di Terrasini - Variante al PRG a seguito della decadenza dei vincoli espropriativi, per dotare di nuova pianificazione urbanistica una porzione di terreno definito come "area bianca" ricadente all'interno di un'area avente destinazione di z.t.o. "C2" e parzialmente in z.t.o. di espansione "C3", distinto in catasto al foglio di mappa n.6 part.lle nn. 416-417-2031-2032-2142 e 2144, in C.da Piano Torre. Ditta proponente: Maniaci Rosaria

**PROCEDIMENTO:** Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell' art. 12 del D.L.vo 152/06 e s.m.i. - Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

### **PARERE COMMISSIONE T.S. N. 47 DEL 04.06.2017**

**Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;

**Vista** la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

**Vista** la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l'art. 91 della L.R. 9/2015

**Visto** il D.A. n. 207/Gab. del 17/5/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**Visto** il D.A. n. 228/Gab del 27 maggio 2016 di adozione, ai fini del funzionamento della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, delle modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**Visto** il D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 - Nomina Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**Preso Atto** che con nota prot. 3451 del 27.02.2017, la segreteria della CTS del Dipartimento

dell'Urbanistica, ha trasmesso, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, la documentazione relativa alla variante in oggetto in essa elencata.

**Vista** l'Istanza Comunale prot. n. 22868 del 23/10/2015, acquisita al protocollo ARTA al prot. 23845 del 28/10/2015, con la quale il comune trasmette in allegato il Rapporto Preliminare avente per oggetto "Nuova pianificazione urbanistica dell'area identificata con il simbolo "C2-C3" VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA"

**Vista** la nota prot. 19025 del 06/10/2016 in rif. alla nota prot. n. 1037 del 21/07/2016 dell'Unità di Staff 2 Procedure V.A.S. e verifiche di assoggettabilità dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica:

Con la sopra marginata nota, concernente l'oggetto, assunta al protocollo di questo Assessorato DRU al n. 15376 del 29/07/2016, codesto Comune *Autorità Procedente*, ha trasmesso in copia cartacea e digitale il "*Rapporto Preliminare ambientale*" e gli "*elaborati progettuali*", ad integrazione della documentazione già inviata a questa Unità di Staff 2, con precedente nota Comunale prot. n. 476 del 22/10/2015, per l'attivazione delle procedure di verifica di assoggettabilità a V.A.S. ai sensi dell'art.12, del D.L.vo 152/06 e s.m.i.,.

Pertanto, al fine di poter attivare il procedimento di cui sopra, è necessario che codesta Amministrazione Comunale integri la documentazione già agli atti dello scrivente Staff 2, con copia della quietanza dell'avvenuto versamento delle spese di istruttoria, già citata nella nota prot.n. 1037 del 21/07/2016 ma non trasmessa con la stessa.

Si rappresenta altresì, che in mancanza della trasmissione della copia del bonifico di versamento effettuato di cui sopra la pratica rimane sospesa.

**Vista** la nota del Comune di Terrasini prot. 1037 del 21/07/2016, acquisita al protocollo ARTA al prot. 15551 del 21/07/2016:

Facendo seguito alla precedente si integra la pratica trasmessa con la seguente documentazione:

- ✓ 'Rapporto Preliminare;
- ✓ Attestazione di versamento diritti di istruttoria;
- ✓ Cd contenente i files pdf degli elaborati trasmessi.

**Vista** la nota prot. 22753 del 30/11/2016, in rif. alla nota prot. n. 476 del 22/10/2015, dell'Unità di Staff 2 Procedure V.A.S. e verifiche di assoggettabilità dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente Dipartimento dell'Urbanistica:

Handwritten signatures and initials in blue ink at the bottom of the page. There are several distinct signatures, some appearing to be initials or names, and a small number '2' is visible on the right side.

Con la nota sopra marginata, acquisita agli atti di questo Assessorato D.R.U al prot.n. 22868 del 23/10/2015, integrata da successiva nota prot.n. 1037 del 21/07/2016 acquisita agli atti di questo Assessorato D.R.U al prot.n. 15376 del 29/07/2016, il Comune di Terrasini Ufficio di Piano e Progettazione Comunitaria, ha trasmesso, ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sulla Variante di cui in oggetto, la relativa documentazione comprendente il Rapporto Ambientale Preliminare e gli elaborati grafici.

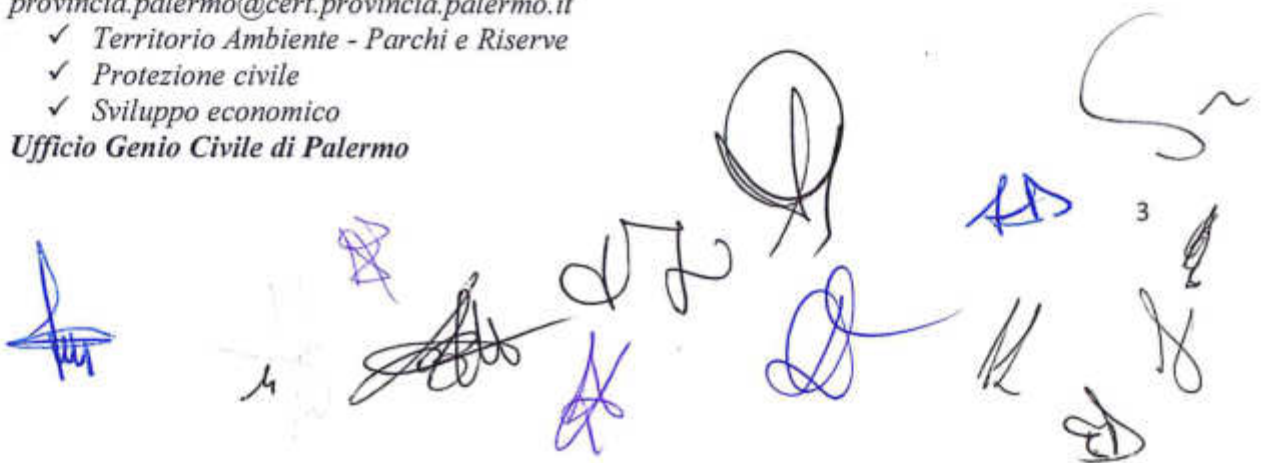
In riferimento al procedimento di cui sopra, con la presente si dà avvio alla consultazione della superiore documentazione, che si trasmette in allegato e si invitano i Soggetti Competenti in Materia Ambientale, in indirizzo, ad esprimere ai sensi del comma 2 della suddetto art. 12, il proprio parere con eventuali prescrizioni, entro 30 gg. a decorrere dalla ricezione della presente.

Si evidenzia, che l'assenza del parere di cui sopra, non può che ritenersi, espressione da parte dei S.C.M.A., ognuno per gli aspetti di propria competenza, di assenza di livelli di criticità del contesto ambientale interessato dalla verifica degli eventuali impatti significativi, che la Variante in oggetto potrebbe produrre.

- **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica**  
*dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it*  
*Servizio 2 - Affari Urbanistici Sicilia Occidentale*
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**  
*dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it*
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**  
*comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it*
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**  
*dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it*
- **Dipartimento Regionale dell'energia**  
*dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it*
- **Dipartimento Regionale Tecnico**  
*dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it*
- **Dipartimento Regionale dell'agricoltura**  
*dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it*
- **Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale**  
*dipartimento.azienda.foreste@certmailregione.sicilia.it*

*E.p.c.*

- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**  
*dipartimento.attività.produttive@certmail.regione.sicilia.it*
- **Città Metropolitana di Palermo già Provincia Regionale di Palermo**  
*provincia.palermo@cert.provincia.palermo.it*
  - ✓ Territorio Ambiente - Parchi e Riserve
  - ✓ Protezione civile
  - ✓ Sviluppo economico
- **Ufficio Genio Civile di Palermo**



The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in blue ink. On the left, there is a signature that appears to be 'M'. In the center, there are several scribbled-out signatures and initials, including one that looks like 'A'. On the right, there are more distinct signatures, including one that looks like 'S' and another that looks like 'R'. There is also a small number '3' written near the bottom right.

- *geniocivile.pa@certmail.regione.sicilia.it*
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo**  
*sopripa@certmail.regione.sicilia.it*
- **Dipartimento della Protezione Civile**  
*dipartimento.protezione.civile@vec.regione.sicilia.it*  
*Servizio Regionale di Protezione Civile per la Provincia di Palermo*
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**  
*dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it*
- **ASP Palermo**  
*direzionegenerale@vec.asppalermo.org*
- **Agenzia Regionale per la protezione dell' Ambiente - DAP di Palermo**  
*arpa@pec.arpa.sicilia.it*
- **Comune di Terrasini (P A)**  
*Ufficio di Piano e Progettazione Comunitaria*  
*ufficiodipianoterrasini@pec.it*

**Rilevato** che non sono stati forniti contributi dei soggetti competenti in materia ambientale a questa Commissione.

**Considerato** che, per i sopraelencati S.C.M.A. che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo all'Unità di Staff 4/D.R.U. ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), questa commissione **deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.**

**Rilevato** che dal contenuto del Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'Allegato I della Parte II del D.Lgs. 152/06 emerge quanto segue:

La proposta di variante interessa un'area ubicata nel Comune di Terrasini in Contrada "Piano Torre", raggiungibile dalla Via Cala Rossa e tramite la Via J. Escrivà all'altezza del complesso residenziale "La Marchesa di Cala Rossa".

Il lotto è delimitato a Nord dalla viabilità sopraccitata, a Est dal complesso residenziale La Marchesa di Cala Rossa, a Sud da una stradella interpodereale che lo delimita dall'isolato edificatorio n. 30 in corso di attuazione, ad Ovest da lotti edificati afferenti la lottizzazione "Rubbino".

Il terreno ha una conformazione regolare con lieve pendenza verso la via Cala Rossa, risulta identificato al N.C.T. di Terrasini al Fog. 6 p.lle 416-417-2031-2032-2142-2144 ed ha una superficie catastale complessiva di mq. 5.302.

Nelle previsioni del vigente Piano Regolatore Generale (i cui vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, recepito dall'art. 36 della L.R. n. 7/2002, l'area ricade in parte in area residenziale omogenea di espansione C.2, in piccola parte in area residenziale omogenea C.3 ed in parte (mq. 2560) su strada di P.R.G., all'interno dell'isolato urbano n. 29. Decaduti nel frattempo i vincoli previsti per l'area e non essendo intervenuta alcuna dichiarazione di pubblica utilità, con conseguente grave incertezza circa la destinazione urbanistica della stessa e poiché nel precedente strumento urbanistico P.d.F. approvato con D.A. n. 243 del 14/09/1979 l'area oggi assoggettata a vincolo risultava zona omogenea C.2, la proprietà ha provveduto a notificare apposito atto stragiudiziale di diffida, invitando l'Amministrazione

4

Comunale a dotare il fondo di sua proprietà di apposita disciplina pianificatoria, provvedendo ad integrare la lacuna determinatasi negli strumenti urbanistici comunali.

La variazione che si propone consiste nell'uniformare la destinazione dell'area in questione a quella residenziale esistente nella zona ed in ogni caso alla preesistente destinazione urbanistica del P.d.F., ossia zona residenziale omogenea di espansione C.2 ed in zona di espansione C.3 la porzione marginale ricadente all'interno della fascia di mt. 500 dal mare (L.R. 12.06.1976 n. 78).

Pertanto, per la superiore superficie di terreno, già preordinata all'esproprio, viene proposto di conferire la nuova destinazione urbanistica:

Inoltre, la zona territoriale in cui ricade l'area di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria, viabilità pubblica, acquedotto, fognatura ed energia elettrica.

Nell'ottica dello sviluppo sostenibile del territorio si sottolinea che l'area si presenta, allo stato attuale, caratterizzata da un'ottima accessibilità essendo servita direttamente dalla via pubblica J. Escrivà. Tale circostanza consente di ridurre gli interventi per le infrastrutture viarie solo ed esclusivamente a quelli relativi agli accessi ai lotti, con ciò saranno limitati al massimo gli impatti e sarà favorito l'inserimento del nuovo intervento nel contesto esistente. Sull'area non risultano particolari criticità ambientali e dal punto di vista dell'uso del suolo non è utilizzata in alcun modo, come si evidenzia dalla documentazione fotografica allegata, risulta abbandonata e coperta da incolto.

### VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare si riporta la corrispondenza tra contenuti di RAP e Criteri dell'All.I della Parte II del D.Lgs 152/2006 e smi:

#### **Criteri Allegato 1 D. Lgs 4/2008      Contenuti nel Rapporto**

##### **I. Caratteristiche del piano, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:**

*in quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse*

Alla luce di quanto evidenziato si può affermare che non si rilevano, modifiche di portata importante alla strategia del piano né si riscontrano nuovi obiettivi che possano stabilire quadri di riferimento differenti dalla pianificazione di settore richiamata, da cui, peraltro, scaturisce l'intervento previsto. Inoltre la dimensione fisica del progetto caratterizza solo una modesta estensione della superficie circa 2.560,00 mq.

*in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati*

I cambiamenti proposti non influenzano l'ubicazione, le dimensioni e le condizioni operative precedentemente definite a livello di pianificazione dal PRG vigente per la zone circostanti.

*la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile*

La dimensione complessiva dell'intervento, che nel suo insieme, porterà all'incremento di un numero limitato di abitanti, risulta assolutamente sostenibile relativamente all'area in essere. Ciò sia dal punto di vista dell'impatto passivo sull'ambiente sia per quanto concerne il maggior traffico o il maggior uso di risorse

*problemi ambientali pertinenti al piano o al programma*

L'area in questione non presenta fattori di criticità sia dal punto di vista degli Habitat sia della fauna

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left, several smaller initials in the center and right, and a signature on the far right with the number '5' below it.



la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria del settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)

Esclusa già in fase preliminare, in quanto l'area di intervento non ricade all'interno dei siti "Sito di Importanza Comunitaria e Regionale"

## 2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi

*Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti*

Nella predisposizione del piano non sono previsti impatti se non quelli assolutamente transitori e mitigabili occorrenti in fase di realizzazione di opere in progetto.

E' evidente che in fase di conduzione, per l'Amministrazione Pubblica, non è prevedibile alcun impatto.

*Carattere cumulativo degli impatti*

Il piano in questione, prevede di riclassificare una modesta area cosiddetta "bianca" ad edilizia residenziale in villa, quindi con una presenza di "persone" limitata che non potrà portare ad alcun effetto cumulativo in materia di impatto ambientale.

*Natura transfrontaliera degli impatti*

Nessun effetto nel Piano proposto può avere natura transfrontaliera data la circostanza della limitatezza dell'area in questione.

*Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es in caso di incidenti); Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)*

Non si evidenziano rischi per la salute umana o innalzamento di rischio in seguito all'attuazione del Piano.

Non si prevedono impatti di sorta.

*Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa:*  
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,  
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo

I parametri del piano rispettano ampiamente quelli previsti

Inoltre, essendo l'area lontana da aree S.I.C. e zone Z.P.S., il valore e la vulnerabilità dell'area non è in alcun modo interessata

Non vi sono - segnalati biotipi e/o geotipi di rilievo.

*Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale*

L'area di intervento non ricade - all'interno di siti di Importanza Comunitaria (SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS)

### ▪ Fattori di attenzione ambientale

- Contestoidrogeomorfologico: Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica, effettuata per ottenere la conformità geomorfologica (ex art. 13 L. 64/74) da parte dell'Ufficio del Genio Civile, è risultato che il sito è perfettamente compatibile con la variante proposta.
- Elementidelpaesaggioevegetazione: Elemento che caratterizza il paesaggio nella zona è edificato sparso a ville con aree pertinenziale piantumate con essenze arboree mediterranee e piante di agrumi.
- Ecosistemi: L'area in oggetto ha una connotazione mediamente antropica, a ridosso del centro edificato. La zona non è interessata da "corridoi ecologici".
- Climaacusticoequalitàdell'aria: La zona in oggetto non è posta all'interno di un'area di intensa attività umana. La zona non è caratterizzata da un'attività antropica piuttosto accentuata. La realizzazione dell'intervento, che consisterà essenzialmente in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento peraltro di nuova generazione, non avrà ricadute su questi due fattori



- *Inquinamento luminoso*: Non si riscontrano potenziali interferenze ambientali correlabili all'intervento.
  - *Accessibilità dell'area*: L'accessibilità al lotto è garantita dalla viabilità esistente (via Cala Rossa e via J. Escrivà) adiacente all'area in studio.
  - *Recettività antropica sensibili*: Nell'immediato intorno non ne sono segnalati
  - *Reti tecnologiche*: Le reti dei servizi, acqua, energetica, telefonica, fognaria e smaltimento acque piovane sono presenti sulla via J. Escrivà a servizio dell'area in studio.
- **Vincoli, tutele ed indirizzi specifici**: La zona non è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA., né sono presenti immobili a carattere storico culturale. Nel territorio comunale ricadono parzialmente siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS), **il sito oggetto di variante risulta esterno e sufficientemente distante per poter escludere qualsivoglia interferenza.**
- Nei territori comunali limitrofi (fascia costiera) ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS).
- Nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico; non sono presenti fiumi, torrenti e corsi d'acqua.

### INTERAZIONE DEL PROGETTO SULLE SINGOLE COMPONENTI

**Rilevato** che dal contenuto del Rapporto Preliminare emerge quanto segue:

L'eventuale piano attuativo che andrà a realizzarsi, mediante piano di lottizzazione e piano particolareggiato non influisce sulle pressioni attese dalla sua realizzazione, in quanto compatibile con lo strumento urbanistico adottato.

- **Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione**: Data la natura dell'intervento attuativo, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi. Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che il programma non muterà significativamente la percezione dei luoghi.

Il carico urbanistico atteso è estremamente limitato, dato l'indice fondiario pari a mc/mq. 1,5 per la porzione ricadente oltre i mt. 500 dal mare (C.2) e mc/mq. 0,75 per la restante porzione ricadente entro la fascia di mt. 500 dal mare (C.3).

L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) saranno estremamente limitati in relazione alle nuove tecnologie in commercio.

I fabbricati contemplati nelle norme di attuazione vigenti per le z.t.o. proposte prevedono n. 3 piani fuori terra, con o senza piani cantinati, limitando gli scavi di sbancamento per le fondazioni esclusivamente del tipo superficiale.

- **Pressioni attese dalla Variante**: Nel quadro sinottico seguente sono state riassunte, in riferimento alle categorie, le pressioni specifiche attese alla attuazione del piano.

<i>Categorie di pressione</i>	<i>Pressioni attese in fase di cantiere</i>	<i>Pressioni attese in fase di gestione</i>	<i>Componente ambientale interessata</i>
<b>CONSUMI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consumi risorsa idrica</li> <li>- Consumi di Unità ecosistemiche esistenti</li> <li>- Asportazione del suolo</li> <li>- Sbancamenti ed escavazioni</li> <li>- Impermeabilizzazioni del suolo</li> <li>- Consumi energetici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consumi risorsa idrica</li> <li>- Impermeabilizzazione suolo</li> <li>- Consumi energetici</li> <li>- Perdita di elementi di naturalità (Terreno incolto)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acqua</li> <li>- Suolo</li> <li>- Risorse energetiche</li> <li>- Ambiente biotico (vegetazione, biomassa)</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Emissioni in atmosfera</li> <li>- da riscaldamento</li> <li>- da traffico indotto</li> <li>- da mezzi di cantiere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Emissioni in atmosfera</li> <li>- da riscaldamento</li> <li>- da aumento traffico locale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aria</li> <li>- Acqua</li> <li>- Ambiente fisico (rumore, vibrazione, inquinamento).</li> </ul>

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left, several smaller ones in the center, and a large stylized signature on the right.

<i>EMISSIONI</i>	- Rumore da Apparecchiature da lavoro - Rumore da traffico indotto - Vibrazioni da traffico indotto - Scarichi idrici temporanei	- produzione acque reflue - Inquinamento luminoso - Rumore e vibrazioni da aumento traffico locale	luminoso) - Salute umana - Ambiente biotico (ecosistemi, fauna)
<i>INGOMBRI</i>	- Accumuli di materiali - Depositi di materiali edili - Rifiuti solidi urbani / Rifiuti speciali	- Volumi fuori terra delle opere edili - Aumento del grado di artificializzazione del Territorio	- Paesaggio  - Ecosistemi (zona di margine tra edificato e agroecosistemi)
<i>INTERFERENZE</i>	- Aumento e abbandono di rifiuti nelle aree di cantiere	- Aumento rifiuti urbani	

Nel quadro seguente sono riassunti gli impatti relativi alle pressioni, e le mitigazioni che dovranno essere previste dall'eventuale piano di lottizzazione.

<i>Categorie Pressione</i>	<i>Impatti potenziali Attesi</i>	<i>Risposte previste</i>	<i>Ulteriori mitigazioni Proponibili</i>	<i>Indicazioni di monitoraggio</i>
	Consumo di suolo	Previsione di verde di Pertinenza delle abitazioni	Contenimento della Impermeabilizzazione delle superfici entro i lotti (Circa 18% della superficie del lotto)	Verifica nelle fasi successive del rapporto superficie impermeabile/sup erfici del lotto
<i>CONSUMI</i>	Incremento Consumo risorsa idrica	Previsione di sistemi per riduzione consumi	Contenimento consumi idrici mediante sistemi per risparmio del 40% Inoltre recupero delle acque meteoriche per irrigazione del verde.	
	Incremento consumo risorse energetiche Aumento emissioni da riscaldamento		Utilizzo di fonti di energia alternativa quali fotovoltaico	28,50 % energia alternativa utilizzata/totale
	Aumento inquinamento luminoso		Esposizione delle abitazioni al sole e tecniche costruttive isolanti	Verifica applicazioni delle condizioni in fase esecutiva
<i>EMISSIONI</i>			Adozione di soluzioni progettuali per evitare l'abbagliamento e rendere morbida la luce diffusa, nonché l'utilizzo di lamp. al led.	Verifica applicazioni delle condizioni in fase esecutiva
	Aumento impatti da traffico	Coordinamento della viabilità di piano con l'esistente		
<i>INGOMBRI</i>	Volumi fuori terra degli edifici	Previsione dei nuovi edifici massimo tre piani fuori terra Distribuzione degli edifici in maniera razionale		

	<i>Ampliamento della superficie edificata</i>	<i>Modifica minima della forma dell'urbanizzato:</i>	<i>Verifica col gestore del servizio raccolta rifiuti per organizzare la raccolta differenziata e/o di collocare delle campane di raccolta differenziata</i>
<i>INTERFERENZE</i>	<i>Aumento rifiuti solidi urbani</i>		

▪ **Ricadute derivanti dalle azioni previste dal piano:**

- Produzione di energia da fonti rinnovabile: La variante prevede una zona a destinazione residenziale, e la futura progettazione prevedrà l'utilizzo di fonti di energia alternativa quali impianto solare termico e l'utilizzo del fotovoltaico, partecipando quindi alla quota prevista dal D.Lgs 28/2011 - *L'impatto dell'intervento può considerarsi positivo*
- Emissioni di gas serra totali e per settori equivalenti: La realizzazione dell'intervento, consisterà essenzialmente in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento. Inoltre, per la costruzione dei fabbricati verranno utilizzati materiali a bassa energia primaria, i quali anche se indirettamente influiscono sulla emissione di Co2. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*
- Lunghezza della rete di trasmissione dell'energia elettrica per unità di superficie (km di rete/kmq): L'allaccio alla rete di distribuzione elettrica avverrà nel lotto. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.
- Balneabilità (% di costa balneabile): La realizzazione dell'intervento non interessa le aree costiere. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*
- Acque dolci idonee alla vita di pesci e molluschi: La realizzazione dell'intervento, non interferisce con la vita di pesci e molluschi. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*
- Valori SCAS degli acquiferi: La realizzazione dell'intervento, non interferisce con gli acquiferi. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*
- Carico depurato/Carico generato di acque reflue: La variante prevede una zona con destinazione residenziale, con un insediamento di circa 75 ab/equ. ed un consumo idrico ottimizzato di 9.000 litri/giorno. I reflui civili, saranno immessi nella rete fognaria comunale che a sua volta li convoglierà al depuratore comunale. L'uso delle risorse idriche non sarà alterato in quanto il piano non altera i parametri urbanistici già previsti dal vigente PRG. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*
- Superficie forestale per tipologia: stato e variazione: La realizzazione dell'intervento, non interferisce con la superficie forestale, trattandosi di un'area sita nel centro urbano. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*
- Prossimità a suoli contaminati di interesse nazionale: L'area di intervento non interessa suoli contaminati di interesse nazionale. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*
- Impermeabilizzazione e consumo del suolo: La variante si concentra in una zona limitata del territorio di valore produttivo. Saranno limitate le opere di scavo e quelle di impermeabilizzazione del terreno lasciando una notevole superficie permeabile destinata a verde. *L'impatto dell'intervento può considerarsi limitato*
- Variazione areale di spiaggia emersa (dinamica litoranea) L'intervento non comporta variazione areale della spiaggia. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*
- Superficie di aree agricole di pregio (DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT, altro...) L'intervento non interessa superfici agricole di pregio, il lotto risulta incolto e abbandonato. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*
- Rete natura 2000 - Flora e fauna: La variante insiste su una zona già antropizzata, priva di biotopi e geotipi selezionati. Non ricade all'interno di zone SIC e ZPS, non presenta habitat di interesse comunitario da tutelare. Pertanto non necessita della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97. La realizzazione del verde pubblico e privato, sarà occasione di riqualificazione, attraverso l'uso di specie autoctone, provenienti da ambiti locali. Ciò al fine di creare un microclima che consenta di mitigare i consumi energetici, dovuti alle temperature estive. *L'impatto dell'intervento può considerarsi positivo*
- Distribuzione del valore ecologico secondo Carta della Natura: L'intervento non comporta modifiche del valore ecologico delle aree interessate. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*
- Produzione di rifiuti urbani totale e procapite: La variante prevede una zona con destinazione residenziale, con

Handwritten signatures and initials in blue ink, including a large signature on the left, several smaller ones in the center, and a circled '9' on the right.

un insediamento di circa 75 ab/equ., si verificherà col gestore del servizio raccolta rifiuti la possibilità di organizzare raccolta differenziata e/o di collocare delle campane di raccolta differenziata. *L'impatto dell'intervento può considerarsi limitato*

- Numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante: L'intervento non comporta rischi. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*
- Ambiti paesaggistici tutelati: L'intervento in fase di realizzazione deve essere progettato con la precisa intenzione di integrarsi con il contesto ambientale e paesaggistico. La zona di interesse non è sottoposta al vincolo paesaggistico. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*
- Beni dichiarati d'interesse culturale e vincolati da provvedimento: L'intervento non interessa beni tutelati. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo*
- Aree archeologiche vincolate: L'intervento non interessa aree archeologiche tutelate. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*
- Sistema delle acque superficiali e sotterranee: La variante prevede una zona con destinazione residenziale, l'approvvigionamento idrico avverrà con l'allaccio alla rete di distribuzione, con un insediamento di circa 75 ab/equ. ed un consumo idrico ottimizzato, di 9000 litri/giorno. Contenimento da ottenere mediante sistemi di risparmio. Inoltre, verrà previsto il recupero delle acque meteoriche per l'irrigazione del verde. *L'impatto dell'intervento può considerarsi basso*
- Rete ecologica: La zona di intervento non è interessata dal alcun corridoio di collegamento. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*
- Rumore: La variante prevede una zona con destinazione residenziale, la nuova viabilità destinata praticamente solo ai futuri proprietari degli immobili, praticamente non modificherà essenzialmente la qualità del contesto. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*
- Aria: La variante prevede una zona con destinazione residenziale, La nuova viabilità comporterà un limitato incremento al traffico veicolare. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*
- Mobilità: La variante interessa una zona antropizzata, sita nell'area circostante dal centro urbano, dove si possono reperire i principali servizi. La mobilità oltre che dal mezzo privato potrà facilmente essere effettuata a piedi. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*
- Il sistema urbano: L'intervento in fase di realizzazione dovrà essere progettato con la precisa intenzione di integrare nel miglior modo possibile i nuovi edifici con il tessuto edilizio esistente. Gli edifici, pur realizzati con le più moderne tecnologie, dovranno rispettare i valori della tradizione sia per gli aspetti architettonici che per la scelta dei materiali di rifinitura. *L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Da quanto si evince complessivamente le azioni intraprese dalla variante non risultano impattanti in quanto non interferiscono negativamente sulle risorse territoriali, fatta eccezione per le componenti di aria, suolo e mobilità, sulle quali le ricadute attese sono comunque limitate. In senso generale si può quindi affermare che la proposta variante risulta compatibile con i caratteri territoriali presenti.

La variante proposta è pertanto coerente con le previsioni territoriali, urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali, interno alle aree residenziali recentemente interessate da interventi di analoga natura per finalità e configurazione. Dopo attenta disamina della variante urbanistica, è possibile concludere che:

- nella variante non si rilevano pregiudizi in materia di produzione di rifiuti speciali e/o tossico nocivi; inquinamento, disturbi ambientali e rischi di incidenti rilevanti;
- l'area oggetto della variante non insiste su aree protette o comunque di pregio sotto l'aspetto naturalistico e paesaggistico, e non comporta frammentazioni degli habitat naturali, in quanto si tratta di zona antropizzata e che in ogni caso non producono effetti sul sito ad essi adiacente;
- la natura e qualità dei possibili disturbi e/o impatti derivanti dall'attuazione della variante sono da considerarsi in gran parte mitigabili con opportuni accorgimenti operativi;
- la variante urbanistica contempla un indice di edificabilità modesto considerata la tipologia di opere che si andranno a realizzare;
- l'area è ben servita da viabilità pubblica e pertanto non si creeranno problemi di congestione e/o modifiche alla viabilità esistente;
- l'intervento in esame può considerarsi quale Variante di "piccola area a livello locale"

10

- l'area, oggetto di intervento, è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria;
- la proposta di variante urbanistica ha già attenuto i seguenti pareri:
  - a. Parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della legge 64/74 da parte dell'Ufficio del Genio Civile di Palermo con Nota Prot. 10109 del 12.02.2015;
  - b. Adozione da parte del Consiglio Comunale di Terrasini con Deliberazione n. 5 del 26.01.2016;

### PARERE

**Valutata** la documentazione della Variante al PRG a seguito della decadenza dei vincoli espropriativi, per dotare di nuova pianificazione urbanistica una porzione di terreno definito come "area bianca" ricadente all'interno di un'area avente destinazione di z.t.o. "C2" e parzialmente in z.t.o. di espansione "C3", distinto in catasto al foglio di mappa n.6 part.lle nn. 416-417-2031-2032-2142 e 2144, in C.da Piano Torre, proposto dalla Ditta: Maniaci Rosaria, i contributi dei S.C.M.A.;

**Considerate le sopracitate misure di mitigazione/compensazione** finalizzate a garantire adeguate risposte agli stessi che si ritengono condivisibili.

Visto che sotto il profilo ambientale l'area ricade all'interno di una zona ormai edificata ad alta antropizzazione e con una viabilità esistente e quasi attigua a quella prevista nel Piano

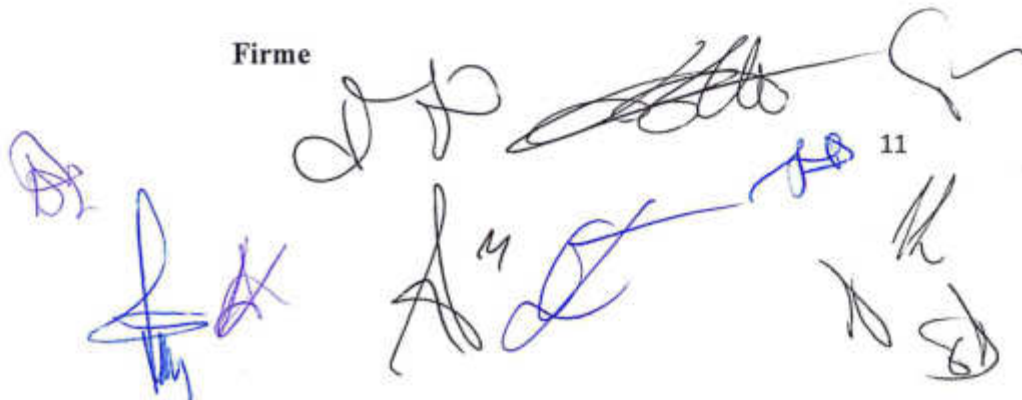
Per quanto sopra rilevato e considerato, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale,

### ESPRIME PARERE

Che la Variante al PRG a seguito della decadenza dei vincoli espropriativi, per dotare di nuova pianificazione urbanistica una porzione di terreno definito come "area bianca" ricadente all'interno di un'area avente destinazione di z.t.o. "C2" e parzialmente in z.t.o. di espansione "C3", distinto in catasto al foglio di mappa n.6 part.lle nn. 416-417-2031-2032-2142 e 2144, in C.da Piano Torre, proposto dalla Ditta: Maniaci Rosaria, **sia da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica**, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., a condizione che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare con le superiori integrazioni e prescrizioni.

*Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questa Commissione. Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, inoltre il Procedente è onerato a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto.*

Firme



11

Arch. Alessia Scimone(referente)



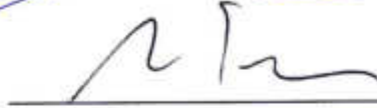
---

Avv. Luigi Montalbano



---

Ing. Salvatore Pampalone



---

